



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RAVENNA IN  
OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DEL 10 APRILE 2018**

**«L'avvocatura è baluardo della difesa dei diritti e della democrazia. Una voce fondamentale a tutela delle garanzie, soprattutto di chi ha meno voce per difendersi»**

Cari Colleghi,

la citazione è tratta dall'intervento del Ministro della Giustizia Andrea Orlando all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario presso il Consiglio Nazionale Forense, svoltosi per la prima volta alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e ben rappresenta la funzione della ns. professione nei sistemi democratici.

Noi avvocati siamo i difensori dei diritti e i custodi della legalità.

Di quella legalità che risiede nella certezza del diritto e nella garanzia del "giusto processo" sancito dall'art. 111 della Costituzione.

Di quella legalità che è l'opposto di ogni idea autoritaria e della deriva giustizialista che, ormai, ne è la fedele compagna.

Tutto questo, però, senza alcuna retorica.

Difendere il ruolo dell'Avvocatura, infatti, significa sconfiggere molti luoghi comuni sulla nostra professione e, soprattutto, escludere ogni forma di corporativismo.

Il 2017 è stato un anno importantissimo per l'Avvocatura italiana la quale, grazie all'impegno costante e incisivo del Consiglio Nazionale Forense e del suo Presidente Andrea Mascherin, ha conseguito risultati rilevanti quali: l'introduzione della normativa sul c.d. equo compenso (estesa anche agli altri professionisti) che consente di ottenere riconoscimenti economici non oltraggiosi da parte della clientela più importante; la codificazione del legittimo impedimento per le Colleghe in stato di gravidanza, l'ormai prossima pubblicazione dei nuovi parametri per la liquidazione dei compensi da parte dei Giudici e, infine, la riforma delle intercettazioni, nella parte in cui garantisce maggior tutela della privacy dell'individuo.

Non sono mancati i giudizi negativi su talune iniziative, come l'ulteriore tentativo di rendere esclusivamente "sommario" il processo civile (peraltro sventato in sede parlamentare dalla ferma opposizione della rappresentanza istituzionale dell'Avvocatura), il rischio di sacrificare il principio di prossimità della giurisdizione attraverso le



*Il Presidente*

estemporanee proposte di accorpamento dei Tribunali Fallimentari suggerite dalla legge delega n. 155/2017 sulla crisi d'impresa e, infine, le tante ombre dell'ultima riforma penale (legge n. 103/2017).

*“Magistrati e avvocati – come ha sottolineato il Presidente Mascherin -devono rivendicare e difendere insieme la condizione, non rinunciabile, della piena indipendenza della attività giurisdizionale, sia dagli altri poteri dello Stato, sia da altre forme di possibile condizionamento. Ivi compresa l’invasività di un certo sistema mediatico, che, trasformando il processo in occasione di profitto, finisce con il banalizzarne e delegittimarne la funzione e la tendenza generalizzata ad anteporre obiettivi economici o finanziari alla necessaria qualità del processo”.*

Per tale ragione resta fortissimo il ns. convincimento che alla sfiducia dei cittadini nella giustizia non possa rimediarsi, per quanto riguarda la professione forense, con un cieco e automatico richiamo alle leggi del mercato, per far prevalere le ragioni dell'economia sui principi del diritto.

E questa riaffermazione dell'indipendenza della giurisdizione e del primato del diritto, impone a magistrati e avvocati un'assoluta presa di coscienza del loro ruolo, che non può essere letto in chiave autoreferenziale o esclusiva; **“se è vero come è vero – sono sempre parole del Presidente del CNF - *che non vi sarà mai Magistratura indipendente, attendibile e verificabile nel proprio operato, in assenza di una Avvocatura libera di custodire i diritti e le garanzie. E viceversa”.***

\*\*\* \*\*

Preliminarmente il Consiglio dell'Ordine, anche a nome di tutti gli avvocati del Foro di Ravenna, Faenza e Lugo, desidera rivolgere un sincero augurio di buon lavoro al Presidente del Tribunale Dott. Roberto Sereni Lucarelli e al Presidente della Sezione Penale Dott.ssa Cecilia Calandra, che hanno assunto le rispettive funzioni nello scorso mese di marzo.

A loro confermiamo leale collaborazione, consapevoli di dover affrontare con vera unità d'intenti le difficili problematiche del sistema Giustizia, nell'interesse dei cittadini.

Tale collaborazione è già stata proficuamente avviata mediante la condivisione del Programma di Gestione del Tribunale di Ravenna, che ha visto il Consiglio dell'Ordine esprimere le proprie valutazioni sulle principali tematiche oggetto del Programma stesso (Risorse materiali a disposizione del Tribunale e *deficit impianti*; Arretrato e prospettive di



*Il Presidente*

definizione; Obiettivi di rendimento quali/quantitativo; Protocolli e prassi di udienza; Criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti; Ambito competenza GOT – Criteri assegnazione procedimenti; Monitoraggio e attuazione del nuovo Piano di Gestione; Analisi del settore penale e ridefinizione dell'organico dell'Ufficio GIP/GUP).

\*\*\* \*\*

### **LA MAGISTRATURA ONORARIA**

Il contributo della Magistratura Onoraria, in gran parte costituita da Avvocati, è fondamentale e non può essere trascurato: infatti senza i Giudici Onorari di Tribunale, i Vice Procuratori Onorari e i Giudici di Pace, la paralisi della Giustizia sarebbe inevitabile.

Occorre, quindi, comprendere la giusta delusione di questi Colleghi, riconoscendo che le modifiche recentemente introdotte al loro status sono ancora insoddisfacenti e necessitano di integrazioni tali da gratificare adeguatamente il loro impegno.

Nello stesso tempo a tale attività giurisdizionale deve corrispondere una selezione e una formazione continua idonea a garantire la necessaria competenza giuridica. In questo senso è di straordinaria importanza l'attività della Sezione Autonoma del Consiglio Giudiziario per la Magistratura Onoraria, alla quale sono attribuite le pratiche di nomina dei magistrati onorari, di organizzazione del loro tirocinio e di conferma nell'incarico.

\*\*\* \*\*

### **FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE**

L'Ordine degli Avvocati conferma l'impegno a sostenere anche con proprie risorse gli Uffici del Giudice di Pace, nell'ottica di rafforzare la "giustizia di prossimità", soprattutto alla luce del rilevante incremento della competenza previsto dalla recente legge delega n. 57/2016.

#### **Giudice di Pace di Ravenna**

Prosegue l'opera di monitoraggio e di sensibilizzazione a tutti i livelli, con particolare riferimento ai tempi di pubblicazione delle sentenze civili e penali. I tempi necessari per il deposito sono diminuiti, ma resta la necessità di ulteriori interventi e miglioramenti, d'intesa con il Presidente del Tribunale e la Dirigente di Cancelleria.

#### **Giudice di Pace di Faenza**

Dopo la convinta scelta del Consiglio dell'Ordine di scongiurare la paventata chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Faenza, nel corso del 2017 l'Ufficio ha proseguito nello smaltimento dei ritardi accumulatisi nei due anni precedenti.



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

La Convenzione per il supporto dei servizi amministrativi di cancelleria stipulata tra il Comune di Faenza, l'Ordine degli Avvocati di Ravenna, la Fondazione Forense Ravennate e l'Associazione Avvocati Faentini per l'attivazione di tirocini formativi extra-curricolari a favore di laureati, è stata prorogata anche per il 2018.

### **Giudice di Pace di Lugo**

L'Ufficio dispone di una efficiente organizzazione dei servizi di cancelleria e non manifesta particolari problematiche o criticità.

\*\*\* \*\*

### **I CONSIGLI GIUDIZIARI**

Ricorre quest'anno ricorra il decennale delle prime elezioni dei Consigli Giudiziari, finalmente aperti alla partecipazione di componenti "laici" provenienti dall'Avvocatura e dall'Università.

L'Avvocatura è oramai pienamente convinta dell'importanza del proprio ruolo all'interno dei Consigli Giudiziari e auspica, come autorevolmente affermato da più parti, il superamento di posizioni di sterile conservazione, con l'attribuzione ai componenti non togati del "diritto di tribuna" sulla materie in cui non possono deliberare, in vista di una totale parificazione delle funzioni.

Peraltro siamo ben consapevoli che un ordinamento giudiziario maggiormente aperto alla sinergia tra i protagonisti della giurisdizione richiede, da parte dell'Avvocatura, massimo equilibrio e alta preparazione da parte dei rappresentanti all'interno dei Consigli Giudiziari, con l'obiettivo di realizzare un lavoro comune e proficuo con la Magistratura.

\*\*\* \*\*

### **IL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA**

Il prossimo 31 dicembre 2018 terminerà la prima consiliatura quadriennale dei nuovi CDD, ai quali la legge professionale n. 247/2012 ha affidato il controllo disciplinare sugli avvocati.

Si tratta di una funzione delicatissima, posto che la deontologia rappresenta il vero pilastro della professione legale e che l'esercizio del potere disciplinare trova diretto fondamento nella legge. Infatti possiamo oggi affermare con certezza che il nuovo Codice Deontologico Forense del 2014 racchiude norme di diritto, con contenuto etico, formatesi per consuetudine e oggi legificate.



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

Ciò posto, esprimiamo un sentito ringraziamento ai Colleghi avv.ti Carlo Benini, Roberto Ricci, Maria Carla Stella, Nice Zauli e Sergio Gonelli (quest'ultimo con funzione di Segretario dell'Organo), chiamati a far parte del CDD e che in questi anni hanno svolto il loro incarico con competenza ed equilibrio.

\*\*\* \*\*

### **LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RAVENNA**

I Consigli dell'Ordine sono veri presidi di operatività e di legalità sul territorio e sempre più andranno valorizzati come riferimento per i Cittadini e protagonisti a pieno titolo nella gestione e organizzazione della giurisdizione (non di rado supplendo generosamente alle carenze dello Stato).

I compiti e le funzioni di interesse pubblico assegnate per legge ai COA sono molti e impegnativi (la promozione della formazione obbligatoria, l'organizzazione dei corsi per la formazione dei difensori d'ufficio e la gestione delle relative liste; l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, l'istituzione dello "Sportello per il cittadino", l'istituzione degli Organismi di mediazione forensi, l'accertamento dell'esercizio effettivo della professione forense secondo il Regolamento di cui al D. M. n. 47/2016). Ad essi si è recentemente aggiunta l'organizzazione delle nuove scuole forensi a frequenza obbligatoria per i praticanti e l'istituzione degli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Si tratta di un impegno arduo, al quale, tuttavia, il ns. Ordine ha cercato di non sottrarsi, pur nella consapevolezza della difficoltà di conseguire tutti gli obiettivi.

\*\*\* \*\*

### **INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DISTACCATA DELL'ORDINE IN VIALE DELLA LIRICA n. 35**

Nel maggio del 2017 l'Ordine degli Avvocati, in esecuzione di deliberato assembleare, ha acquistato un immobile sito in Viale della Lirica n. 35 1° piano, nel quale è stata ubicata la segreteria della Fondazione Forense e dove vengono ora svolte le attività dell'Organismo di Mediazione.

A distanza di ormai sei mesi dall'inaugurazione (avvenuta il 18 ottobre 2017), riteniamo che l'attivazione della nuova sede abbia sensibilmente migliorato il servizio per



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

l'utenza (soprattutto in riferimento all'operatività dell'ODM) e, di conseguenza, anche la qualità dell'attività professionale degli avvocati.

Anche la Fondazione Forense Ravennate ne ha beneficiato, potendo ora disporre di locali idonei allo svolgimento dei servizi di segreteria e di supporto all'offerta formativa garantita dalla Fondazione stessa.

Gli uffici di Viale della Lirica, sia per usufruire dei servizi resi dalla Fondazione Forense, sia per depositare le domande di mediazione, sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30.

\*\*\* \*\*

### **FORMAZIONE PROFESSIONALE OBBLIGATORIA**

Anche nel 2017 si è registrata un'ampia partecipazione dei Colleghi agli eventi formativi organizzati dalla Fondazione Forense Ravennate.

Le schede valutative hanno denotato un notevole e incoraggiante gradimento, tuttavia possiamo assicurare che gli organi della Fondazione Forense sono costantemente impegnati a valutare le esigenze di aggiornamento, in modo da adeguare l'offerta formativa alle tematiche di maggior interesse.

Un sincero ringraziamento, quindi, va al C.d.A. della Fondazione Forense Ravennate e al corpo docente della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna – Campus di Ravenna (segnatamente al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche Prof. Giovanni Luchetti, al coordinatore Prof. Avv. Michele Lupoi e ai Prof. Avv. Desireè Fondaroli, Francesca Curi e Greta Tellarini) per l'alto valore scientifico dei loro interventi e per la costante disponibilità manifestata.

\*\*\* \*\*

### **ATTIVITA' FORMATIVA DELLA FONDAZIONE FORENSE RAVENNATE**

Oltre ai n. 10 eventi compresi nel programma formativo obbligatorio, la Fondazione Forense Ravennate ha organizzato i seguenti convegni (parte gratuiti e parte a pagamento): 23/3/2017 Analisi della Giustizia civile. Il nuovo concetto di benessere organizzativo; 2/4/2017 Reati tributari, fallimentari e sanzioni amministrative tributarie; Profili di responsabilità del professionista; 8/5/2017 Il ricorso in Cassazione alla luce dei Protocolli; 7/6/2017 La Fondazione incontra i Musei San Domenico; 19/6/2017 Linee guida per la nomina all'Ufficio di Amministratore di sostegno. Prassi del Tribunale di Ravenna; 13/7/2017 Appalti d'opera e di servizi; 29/9/2017 La responsabilità professionale sanitaria in ambito civile e penale; 6/10/2017 La riforma del sistema



*Il Presidente*

penale: profili e criticità della Legge n.103/2017; 19/10/2017 Il procedimento arbitrale; 20/10/2017 Linee guida nazionali in tema di spese extra assegno; 27/10/2017 Lavorare in Tribunale; 16/11/2017 Il diritto di asilo in Italia e le novità del Decreto Minniti; 17/11/2017 Responsabilità civile e assicurazione obbligatoria nella professione forense; 13/12/2017 La Fondazione incontra il MAR.

\*\*\* \*\*

### **ACCREDITAMENTO CONVEGNI FORMATIVI**

Nel 2017 il Consiglio ha proseguito l'intensa e impegnativa disamina delle moltissime richieste di accreditamento di convegni proposti dalla Fondazione Forense, da altri Enti, deliberando l'attribuzione dei crediti formativi in base ai criteri stabiliti dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense.

\*\*\* \*\*

### **ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELLA L. N. 3/2012**

Nel corso del 2017 è stata costituita presso l'Ordine la Commissione Procedure Concorsuali (formata dagli Avv.ti Mauro Cellarosi, Lisa Masetti, Luca Morgagni, Simona Setti, Carlo Giulio Casadio), poi riunitasi il 4 aprile 2017 e il 9 maggio 2017 per esaminare le problematiche preliminari e propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento.

Successivamente la Commissione ha delegato all'avv. Lisa Masetti la redazione della bozza del Regolamento dell'OCC, nonché della bozza di Convenzione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna in vista della predisposizione e organizzazione, a cura dell'Ordine e della Fondazione Forense Ravenna, del corso di abilitazione all'iscrizione nell'elenco dei gestori.

Il Consiglio dell'Ordine, nella riunione del 6 febbraio 2018, ritenendo che l'istituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, così come l'organizzazione del corso di abilitazione all'iscrizione nell'elenco dei gestori, rappresentino obiettivo primario per il conseguimento da parte degli iscritti di un'adeguata qualificazione professionale, oltre alle relative possibilità di incremento delle opportunità professionali, all'unanimità ha deliberato:

- a) l'istituzione dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento presso il COA di Ravenna;
- b) l'approvazione della bozza di Regolamento predisposta dall'Avv. Lisa Masetti;



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

c) la nomina della stessa Avv. Lisa Masetti quale “referente” ex art. 2, lettera i Legge n. 3/2012;

d) l’approvazione della bozza di “CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE SPECIFICA ex art. 4, comma 5, lett. b) Decr. Min. Giust. 24 settembre 2014 n. 202” tra Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli Studi di Bologna e Ordine Avvocati Ravenna;

e) di dare mandato ai Consiglieri di procedere agli adempimenti amministrativi da attuarsi per ottenere l’iscrizione dell’OCC al registro A tenuto presso il Ministero della Giustizia, a norma del D.M. 202/2014.

Alla luce di queste premesse e sulla base del progetto rappresentato dall’organizzazione del “*Corso di alta specializzazione per la formazione dei gestori della crisi da sovraindebitamento*”, la Fondazione Forense Ravennate ha presentato domanda di partecipazione al bando n. 12/2017 per l’assegnazione di contributi per progetti di sviluppo economico dell’avvocatura, realizzato da Cassa Forense a norma del Regolamento per l’erogazione dell’assistenza.

\*\*\* \*\*

Permane l’auspicio che l’attività di formazione obbligatoria e l’incremento di professionalità e competenza che ad essa consegue, possa servire da impulso per le opportunità di nomina degli avvocati ad incarichi giudiziari in materia fallimentare.

\*\*\* \*\*

### **PROCESSO CIVILE TELEMATICO**

“*La giustizia italiana sta vivendo una rivoluzione digitale, e senza il contributo fondamentale dell’avvocatura la rivoluzione del processo telematico non sarebbe stata possibile*”: sono le parole pronunciate dal Ministro della Giustizia il 9 febbraio scorso all’inaugurazione dell’Anno Giudiziario del C.N.F. a riconoscimento del ruolo svolto dall’Avvocatura nello sviluppo del Processo Telematico.

Nel 2017 il Tribunale di Ravenna ha compiuto ulteriori “passi” verso la completa attuazione del Processo Civile Telematico (riduzione delle cd. “copie di cortesia”, utilizzo del doppio schermo e redazione del verbale telematico).

L’Ordine auspica che il processo di adeguamento prosegua con reciproco profitto per magistrati e avvocati.

Per quanto riguarda le dotazioni di beni strumentali e gli interventi di digitalizzazione/dematerializzazione dei fascicoli processuali, confermiamo la



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

disponibilità ad interventi di supporto, sulla scorta di analoghe esperienze in corso presso altri Tribunali.

\*\*\* \*\*

A cura della Commissione Informatizzazione dell'Ordine, è proseguita la sistematica trasmissione ai Colleghi (a mezzo mail o direttamente sul sito) degli aggiornamenti del redattore "CONSOLLE AVVOCATO".

\*\*\* \*\*

### **SITO WEB e RETE WI FI**

Nel corso del 2017 si è provveduto ad implementare il sito internet con i documenti e le informazioni ritenuti utili per l'esercizio della professione, nell'ottica di fornire agli iscritti un aggiornamento continuo e quanto più possibile puntuale.

Considerato che il sito internet è stato totalmente rinnovato nel 2015, ci si riserva di valutare la necessità di un intervento di adeguamento più strutturale.

Tutti i Colleghi, comunque, potranno segnalare notizie e/o documenti di cui ritengono opportuna o interessante la pubblicazione sul sito

\*\*\* \*\*

Per quanto riguarda la manutenzione e implementazione del sito web ufficiale del Tribunale di Ravenna ([www.tribunalediravenna.it](http://www.tribunalediravenna.it)), il Consiglio dell'Ordine, la Presidenza del Tribunale e la Direzione di Cancelleria, hanno avviato i contatti per la stipula di una convenzione ad hoc, che prevede l'intervento a supporto dell'Ordine stesso con invarianza di spesa a carico della Pubblica Amministrazione.

\*\*\* \*\*

Viene mantenuta all'interno del Palazzo di Giustizia una rete WI FI che fornisce gratuitamente agli iscritti, in modalità wireless, una connessione internet tramite due Access Point.

\*\*\* \*\*

### **INTERVENTI A SUPPORTO DELL'INFORMATIZZAZIONE**

Nel corso del 2017 si è proceduto al rinnovo biennale del contratto per l'utilizzo del Punto di Accesso PCT con la soc. OpenDotCom, cessionaria del precedente fornitore Netservice srl nella fornitura dei relativi servizi (P.d.A. e Consolle). La trattativa è stata avviata dopo che Netservice srl aveva inviato disdetta contrattuale e, in collaborazione con diversi altri Ordini egualmente interessati al problema, ha portato ad un positivo



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

esito (rinnovo biennale e contenimento dell'incremento di prezzo originariamente prospettato).

Si è, inoltre, proceduto al rinnovo e alla diversificazione dei servizi offerti da Lextel ottenendo – ai medesimi costi – ulteriori servizi e prestazioni (tra cui un programma “gestionale”).

I suddetti interventi hanno consentito l'azzeramento dal 2018 dei costi gravanti sui iscritti utenti (€ 30,00 al momento del primo accesso al P.d.A. e, quindi, a Consolle).

L'Ordine ravennate, infine, essendo convenzionato sia con OpenDotCom che con Lextel, potrà scongiurare il pericolo di black out o malfunzionamenti dell'uno o dell'altro, potendosi utilizzare sia il PDA che il redattore di entrambi i fornitori (CONSOLLE o QUADRA).

\*\*\* \*\*

### **PROTOCOLLI E PRASSI COMUNI PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA**

Preliminarmente annotiamo con soddisfazione che nella Relazione finale dell'Ispezione Generale del Ministero all'esito dell'Ispezione Ordinaria presso gli Uffici Giudiziari del Tribunale e della Procura di Ravenna e relativa al periodo 2011/2016, il verbalizzante ha indicato nella sezione “BUONE PRASSI ED ECCELLENZE DI RENDIMENTO” l'avvenuta sottoscrizione con l'Ordine degli Avvocati del “Protocollo in materia di famiglia”; del “Protocollo per la liquidazione degli onorari ai difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello stato nonché ai difensori d'ufficio di imputati irreperibili” e, soprattutto, l'avvenuta costituzione dell'”Osservatorio della giustizia penale” (test. “ che vede coinvolti il Tribunale – dibattito e ufficio GIP-GUP, la Procura della Repubblica, l'Ordine degli Avvocati, la Camera Penale della Romagna, al fine di promuovere e realizzare in modo permanente un confronto tra tutti i soggetti coinvolti e di creare soluzioni e prassi condivise”).

Il che testimonia sia l'importanza dei protocolli e delle prassi condivise nell'amministrazione della giustizia, sia la considerazione che tali pratiche ottengono a livello ministeriale.

\*\*\* \*\*

Nel corso del 2017, su impulso del Giudice delle Esecuzioni Dott. Sereni Lucarelli, è stato proficuamente avviato un “tavolo tecnico” sulle esecuzioni immobiliari, per semplificare la gestione dell'udienza, le pratiche di cancelleria e l'operato dei delegati alle vendite. La finalità era quella di ridare impulso ad un settore in sofferenza, seppure fonte



*Il Presidente*

di potenziali opportunità professionali per gli avvocati. La nuova procedura ha consentito di giungere all'avvenuta fissazione di udienza ex art. 569 c.p.c. per tutti i fascicoli completi di documentazione presenti in cancelleria.

\*\*\* \*\*

Dopo l'adozione del "Protocollo Famiglia" (nel 2015) e del "Protocollo trasferimenti immobiliari nelle cause di separazione e divorzio" (anno 2016), attualmente sono in fase di messa a punto un protocollo tra Ordine Avvocati, Tribunale di Ravenna e Assessorato Servizi Sociali del Comune e alcune modifiche/integrazioni al *Protocollo Famiglia*.

Inoltre è in fase di studio la redazione di "Protocollo per la Mediazione Familiare".

Il Consiglio, infine, partecipa ai lavori del Tavolo Permanente del Garante per l'Infanzia a Bologna e alle attività della Rete Famiglia presso il C.N.F..

\*\*\* \*\*

#### **OSSERVATORIO PENALE PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA**

L'attività dell'Osservatorio della Giustizia Penale è proseguita anche nel 2017, con la partecipazione dei Capi degli Uffici, dei Magistrati della Procura della Repubblica, della Sezione Penale del Tribunale e dell'Ufficio del G.I.P.

Queste le principale tematiche oggetto di trattazione:

a) Informatizzazione degli Uffici della Procura - progetto TIAP: E' stata approntata presso l'aula 12 una postazione dalla quale gli utenti potranno accedere alla consultazione informatica dei fascicoli. Inoltre, in collaborazione tra la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine e le associazioni CONFCOMMERCIO, CNA e CONFESERCENTI, è stata concordata una convenzione (attualmente all'esame del Ministero) per dare inizio su ampia scala alla scansione dei fascicoli grazie alla fornitura da parte delle associazioni stesse di due scanner di alta tecnologia e di un tirocinante. In tal modo si prevede di estendere a breve l'informatizzazione di tutti gli altri fascicoli pendenti in fase di 415bis.

b) Sospensione del procedimento penale con messa alla prova: è stata condivisa e predisposta una tabella di "prassi applicative" concernente l'istituto, con indicazioni di massima fornite dai Giudici della Sezione Penale sul periodo di messa alla prova e sul termine massimo di sospensione del processo in relazione alla tipologia di pena. E ciò sul presupposto che possa trattarsi di riferimento efficace per assicurare uniformità di trattamento verso gli imputati e per consentire ai difensori di anticipare al cliente i tempi



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

di sospensione del processo e la durata del lavoro di pubblica utilità che andranno a svolgere.

c) Corretta applicazione da parte dei Giudici di Pace del Protocollo per le liquidazioni dei compensi ai difensori in ambito di patrocinio a spese dello Stato;

d) Dotazione di un'ulteriore fotocopiatrice (messa a disposizione dal Consiglio dell'Ordine) a beneficio delle attività di copia atti dell'Ufficio Dibattimento e dell'ufficio GIP.

\*\*\* \*\*

Il Consiglio dell'Ordine auspica che, a breve, possa essere avviato anche l'Osservatorio Civile, trattandosi di esigenza condivisa anche dal Presidente del Tribunale.

\*\*\* \*\*

#### **OSSERVATORIO CIVILE PRESSO LA CORTE APPELLO DI BOLOGNA**

I rappresentanti del Consiglio dell'Ordine hanno partecipato a tutte le riunioni (con cadenza circa bimestrale) dell'Osservatorio Civile presso la Corte d'Appello, nell'ambito del quale è stato sottoscritto da tutti i COA del Distretto, un Protocollo avente ad oggetto la trascrizione in Conservatoria delle sentenze e dei provvedimenti emesse dalla Corte d'Appello (con la nomina, quali ausiliari di giustizia, di avvocati iscritti all'Ordine di Bologna e facenti parte dell'associazione "Auxilium").

La convenzione prevede un prezzo concordato che verrà corrisposto ai colleghi che verranno nominati ausiliari e che si occuperanno delle trascrizioni/annotazioni rese necessarie dalle pronunce della Corte d'Appello.

\*\*\* \*\*

#### **OSSERVATORIO PENALE PRESSO LA CORTE APPELLO DI BOLOGNA**

Ai lavori dell'Osservatorio Penale presso la Corte Appello di Bologna hanno attivamente partecipato i Consiglieri della Commissione Penale.

Nel giugno 2017 è stato approvato il *"Protocollo per l'applicazione avanti alla Corte d'Appello di Bologna dei parametri previsti dal D.M. n. 55 del 10 marzo 2014 per la liquidazione dei compensi professionali ai difensori delle persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato ed equiparati: collaboratori di giustizia, imputati difesi d'ufficio insolventi, imputati irreperibili dichiarati o di fatto"*.



*Il Presidente*

Prosegue tuttora, invece, l'esame sui presupposti e sui contenuti delle istanze di ammissione al patrocinio (identificazione del soggetto richiedente - straniero/irregolare e modalità di certificazione dei redditi prodotti nel paese di origine).

I lavori dell'Osservatorio hanno, inoltre, riguardato le seguenti ulteriori tematiche:

- concordato in appello (sul quale la Procura Generale ha elaborato un vademecum);
- questione delle parti civili silenti (cfr. recente comunicazione nella quale si chiede la costituzione di parte civile in caso di sopravvenuta carenza di interesse al giudizio);
- rinnovazione dell'istruttoria in caso di appello del PM;
- fasce orarie per la trattazione dei processi (già entrate a regime con ottimi risultati);
- presentazione delle copie di cortesia in relazione alle istanze *de libertate*.

\*\* \*\*

#### **ATTIVAZIONE DEL SISTEMA "WEB SIAMM"**

Con l'obiettivo di semplificare e ridurre i tempi di liquidazione, nonché di uniformare le modalità presso tutti gli uffici giudiziari del distretto, la Corte d'Appello di Bologna ha attivato dal 1° gennaio 2018 la procedura di emissione dei mandati di pagamento (modelli lasg) a mezzo importazione dell'istanza web inserita sulla piattaforma SIAMM. L'intento è, come accennato sopra, di migliorare la qualità dei servizi, riducendo i tempi di liquidazione, i costi delle copie da depositare e garantendo una maggiore trasparenza sullo "status" dell'istanza. I richiedenti dovranno, pertanto, trasmettere le istanze di liquidazione tramite la procedura "istanza web".

\*\*\* \*\*

#### **PROTOCOLLI E PRASSI COMUNI PRESSO IL TRIBUNALE DEI MINORI DI BOLOGNA**

Nel corso del 2017 è stato attivato un "tavolo" di confronto tra il Presidente del Tribunale dei Minori di Bologna e i Presidenti degli Ordini del Distretto dell'Emilia-Romagna (coordinati dall'Ordine Distrettuale di Bologna) per la redazione dei Protocolli sulla "*Liquidazione dei compensi ai difensori con patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti civili e penali*" pendenti davanti a quell'Ufficio Giudiziario.

Entrambi i Protocolli sono poi stati sottoscritti nel febbraio del 2018 e sono ora in vigore, con l'obiettivo di condividere i criteri di liquidazione e, così, rendere più rapida e certa la liquidazione dei compensi (riducendo gli attuali lunghi tempi di attesa).



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

Trattandosi di uno strumento utile nell'esercizio della ns. professione, l'auspicio è quello di un ampio e generalizzato rispetto dei Protocolli da parte di magistratura e avvocatura.

\*\*\* \*\*

### **PROTOCOLLI E PRASSI COMUNI PRESSO IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA**

Nel corso del 2017 è stato attivato un "tavolo" di confronto tra il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, il Presidente della Camera Penale "Franco Bricola" di Bologna (quest'ultimo anche in rappresentanza delle Camere Penali del Distretto dell'Emilia-Romagna) per la redazione di Protocolli davanti a quell'Ufficio Giudiziario e riguardanti:

- a) La condivisione di alcune regole volte ad assicurare il più regolare e ordinato svolgimento delle udienze innanzi al Tribunale di Sorveglianza ed all'Ufficio di Sorveglianza di Bologna, nel rispetto del diritto di difesa; specificamente: il contenuto delle istanze di ammissione alle misure alternative, delle istanze di riabilitazione, la possibilità di prendere visione dei fascicoli fino al giorno stesso dell'udienza, nonché altre specifiche disposizioni;
- b) La modalità di liquidazione dei compensi professionali ai difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, nonché ai difensori d'ufficio degli irreperibili.

Entrambi i Protocolli sono poi stati approvati dagli Ordini degli Avvocati del Distretto dell'Emilia-Romagna, sottoscritti nel gennaio del 2018 e sono ora in vigore.

Anche in tal caso, trattandosi di uno strumento utile nell'esercizio della ns. professione, ne auspichiamo un ampio e generalizzato rispetto.

\*\*\* \*\*

### **ORGANISMO di MEDIAZIONE**

L'importanza e la centralità della funzione rivestita dall'Organismo di Mediazione, impongono costante attenzione e impegno nell'assicurare la correttezza della gestione, in tutte le sue fasi (sia amministrative, che procedurali).

Come abbiamo già detto dallo scorso mese di novembre 2017 gli incontri di Mediazione si svolgono negli uffici di Via Della Lirica n. 35, che riteniamo certamente più adeguati e facilmente fruibili (vista la possibilità di accesso immediato alla segreteria) rispetto alla precedente stanza al 3° piano del Tribunale, adibita anche ad archivio fascicoli.



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

L'organismo, inoltre, ha dato corso alla prevista verifica dei requisiti di aggiornamento formativo e di svolgimento delle ore di tirocinio da parte dei mediatori, nonché ad una valutazione sulla sostenibilità finanziaria di corrispondere ai mediatori un rimborso economico per ciascun procedimento di mediazione che si esaurisce al primo incontro. Rimborso poi approvato nella misura di € 30,00 con delibera dell'Ordine in data 06 febbraio 2018.

L'ODM ha anche proceduto ad una verifica del proprio Statuto e del Regolamento di procedura. Le relative e importanti modifiche (anche alla modulistica) proposte dall'ODM, sono state approvate dall'Ordine il 6 febbraio 2018 e divenute operative dal 01 marzo 2018.

\*\*\* \*\*

#### **PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' c/o CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**

Il Consiglio, inoltre, ha presenziato a numerose iniziative organizzate dal C.N.F.; tra le varie segnaliamo il **"G7 dell'Avvocatura"** tenutosi a Roma il 14 settembre 2017 alla presenza di avvocati in rappresentanza dei Paesi del cd. G7, con un convegno dal titolo *"Sicurezza e linguaggio dell'odio; tutela della persona e protezione dei dati personali: i Diritti nell'era dei social-media"*.

\*\*\* \*\*

#### **ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE**

Nel 2017 si sono avviate le attività dell'Organismo Congressuale Forense, ente costituito in occasione del Congresso Nazionale Forense di Rimini nell'ottobre del 2006 e investito della rappresentanza politica dell'avvocatura italiana.

Il Collega Avv. Maurizio Taroni, quale delegato del Distretto della Corte d'Appello di Bologna, ha partecipato ai lavori dell'Organismo e l'Ordine ha, inoltre, presenziato tramite suo delegato all'assemblea tenutasi nel febbraio del 2017 per l'approvazione del primo bilancio preventivo.

\*\*\* \*\*

#### **UNIONE REGIONALE DEI CONSIGLI DELL'ORDINE FORENSE DELL'EMILIA- ROMAGNA - URCOFER**

L'attività dell'URCOFER è proseguita con regolarità anche nel 2017 attraverso n. 10 riunioni alle quali hanno presenziato i Presidenti degli Ordini del Distretto o loro delegati.

\*\*\* \*\*



*Il Presidente*

### **ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA**

Le incombenze di segreteria generale e amministrativa sono costantemente in aumento per la necessità di adeguarsi alle novità introdotte dalla Legge Professionale del 2012 e di seguire le varie iniziative promosse dal C.N.F..

A ciò si aggiungono la Gestione dell'Organismo di Mediazione e l'attività di formazione continua promossa dalla Fondazione Forense.

Tutto ciò ha già imposto interventi di temporaneo potenziamento del personale. Tuttavia, poiché l'aumento delle incombenze si profila ormai come strutturale, nel prossimo futuro sarà necessario integrare la pianta organica dell'Ordine.

Questi alcuni dati riassuntivi del 2017 (comparati con il 2016):

#### **TOTALE ISCRITTI 2017:**

n. 868 (donne 451 - uomini 417) - nel 2016: n. 867 (donne 451 - uomini 416)

#### **NUOVE ISCRIZIONI 2017:**

a) Avvocati : n. 27 (d. 13 - u. 14); nel 2016: n. 26 (d. 16 - u. 10)

b) Praticanti: n. 39 (d. 24 - u. 15); nel 2016: n. 24 (d. 19 - u. 5)

#### **CANCELLAZIONI 2017:**

a) Avvocati: n. 25 (d. 14 - u. 11); nel 2016: n. 12

Praticanti: n. 30 (d. 21 - u. 9); nel 2016 n. 18

**RIUNIONI CONSILIARI 2017:** n. 26; nel 2016 n. 30

**PARERI CONGRUITA' (OPINAMENTI) 2017:** richiesti n. 112 - emessi n. 90 - ritirati n. 15 (altri 7 risultano emessi nel 2018 stante la necessità di approfondimenti).

**PRATICHE DI AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO 2017:** evase n. 287; nel 2016 n. 295.

#### **PRATICHE DISCIPLINARI 2017:**

Fascicoli trasmessi al CDD n. 60 (laddove si prospettava *notizia criminis*, si è provveduto alla trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica); nel 2016 n. 50. Per quanto riguarda i ricorsi cd. "in prevenzione" aventi ad oggetto note e compensi professionali, laddove l'oggetto era limitato alla quantificazione economica si è altresì provveduto a convocare le parti coinvolte al fine di tentare la conciliazione e a redigere (in ogni caso) il relativo verbale.

\*\*\* \*\*



*Il Presidente*

**ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLA LEGGE DELEGA N. 155/2017 DI RIFORMA  
DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA E SULL'ACCORPAMENTO DEI  
TRIBUNALI "FALLIMENTARI"**

Dopo l'emanazione della legge n. 155/2017 per la riforma della crisi di impresa e dell'insolvenza, è stata istituita la Commissione denominata "Rordorf 2" che, nel dicembre scorso, ha provveduto alla redazione degli schemi dei decreti attuativi. La Commissione ha, altresì, elaborato una proposta di riduzione dei tribunali "fallimentari" dagli attuali 140 a 62, fissando parametri dimensionali assolutamente discutibili e che non trovano riscontro nella legge delega.

Per quanto riguarda il Distretto della Corte d'Appello di Bologna la Commissione ha "proposto" l'eliminazione delle Sezioni Fallimentari dei Tribunali di Piacenza, Ferrara, Ravenna e Forlì, disponendo l'accorpamento di Piacenza a Parma, di Ferrara a Bologna e di Ravenna e Forlì a Rimini.

L'Avvocatura, tramite il C.N.F. e l'O.C.F., ha già motivatamente espresso la propria netta contrarietà a tale proposta, concepita nell'unità ottica del taglio di spesa. Infatti l'eventuale dimezzamento degli attuali uffici fallimentari avrebbe gravissime ripercussioni sui territori quali:

- a) l'allontanamento del luogo di pronuncia e gestione della procedura rispetto al centro di interessi principali del debitore, con negativo impatto soprattutto nella gestione delle procedure in continuità aziendale;
- b) il sovraccarico delle Cancellerie destinarie dell'accorpamento;
- c) il verificarsi di disagi e disfunzioni per i professionisti interessati a vario titolo e, quindi, per l'economicità delle procedure (principio che, invece, trova una disciplina rigorosa e specifica nella sezione II, artt. 8 e ss. del nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza).

Nel caso del Tribunale di Ravenna, i criteri adottati per giustificare l'eliminazione dell'ufficio fallimentare accorpandolo a quello del Tribunale di Rimini, non tengono conto della sua superiore pianta organica rispetto a quella di Rimini, dalle locali e ben note caratteristiche dell'industria, del commercio e del terziario/servizi e, soprattutto, prescindono totalmente dal profilo territoriale di diversi enti pubblici con sede nella ns. Città. Infatti Ravenna:

- a) **è dotata di un porto commerciale tra i più importanti d'Italia e attualmente in via di ulteriore sviluppo per l'escavazione dei fondali).** Nell'anno 2017 la



*Il Presidente*

movimentazione delle merci ha raggiunto quasi i 26 milioni di tonnellate, contro 4 milioni di tonnellate dell'aeroporto di Rimini (peraltro ridimensionato anche da una procedura concorsuale che ha interessato la precedente società di gestione);

**b) è sede di Direzione Marittima** (oltre che, naturalmente, di Capitaneria di Porto) con competenza estesa agli ambiti provinciali di Ferrara a nord e Forlì/Cesena e Rimini a sud;

**c) è sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** (con ambito di competenza anch'esso ultraprovinciale) con funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nel porto, di amministrazione dei beni del demanio marittimo, di mantenimento dei fondali e di realizzazione delle grandi infrastrutture portuali finanziate dallo Stato, nonché di promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali;

**d) è sede legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna**, istituita con Legge regionale n. 22 del 21 novembre 2013 (e operativa dal 1 gennaio 2014), la quale riunisce le strutture e i servizi delle Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, che da tale data hanno cessato di esistere. L'Azienda USL della Romagna è la quinta azienda sanitaria italiana per popolazione residente e tra le prime per superficie territoriale e numero di ospedali. Il territorio di riferimento, di 5.098 chilometri quadrati, ha infatti una popolazione di 1.124.896 persone residenti (1.106.375 gli assistiti);

**e) ha un tessuto industriale composto da aziende di grandi dimensioni e di caratura internazionale;**

**f) rappresenta un importante polo culturale e turistico a livello mondiale**, con riconoscimento da parte dell'UNESCO di ben 8 monumenti paleocristiani nella Lista del Patrimonio dell'Umanità.

Mantenendo l'attuale proposta, l'inevitabile risultato sarebbe quello di un ulteriore slittamento verso una giustizia accentrata in ambito distrettuale, con gravissime ricadute sulla possibilità di accesso da parte dei cittadini e sull'attività degli avvocati (e di altri professionisti) che tale accesso contribuiscono a garantire in modo fondamentale.

Auspichiamo, quindi, un deciso ed integrale ripensamento su tale aspetto della riforma, posto che l'esigenza di assicurare la specializzazione dei giudici in materia



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI RAVENNA

*Il Presidente*

concorsuale può essere rispettata anche e soprattutto attraverso il mantenimento degli attuali uffici fallimentari che si avvalgono, nella gran parte dei casi, di magistrati e personale già da tempo funzionalmente operante e fortemente specializzato nella materia.

Ravenna, 10 aprile 2018

**Ordine degli Avvocati di Ravenna**

**Il Presidente**

**Mauro Cellarosi**